

PROCESSIONARIA DEL PINO: INDICAZIONI E PRECAUZIONI

In alcune zone del territorio montano di Condove si sta evidenziando una presenza massiccia di processionaria del pino, causata in gran parte anche dalle condizioni climatiche. L'infestazione ha avuto una notevole diffusione soprattutto a partire dagli anni '30 del secolo scorso, in concomitanza con l'uso del pino nero come specie da rimboschimento e purtroppo non è raro vederla anche nei giardini privati. Questi insetti possono provocare danni ambientali nelle aree forestali e nei luoghi abitati o frequentati dalle persone con presenza di piante sensibili al loro attacco e costituire un rischio per la salute umana ed animale.

Ecco le indicazioni operative e consigli di cautela ai cittadini, turisti, operatori forestali e del verde ornamentale, che percorrono questi luoghi.

CHE COS'È: le larve della processionaria in primavera (indicativamente tra marzo e maggio, ma è possibile che il clima mite anticipi l'evento) escono dai nidi e si spostano in tipiche "processioni": ogni individuo è lungo 5/6 centimetri, ha il capo di colore nero, il dorso rosso fulvo, il corpo è di colore grigio sui lati.

PRECAUZIONI DA ADOTTARE:

- In presenza di larve di processionaria è necessario evitare il contatto con i loro peli urticanti.
- In caso di necessità, prima di avvicinarsi alle piante, proteggersi il corpo con tuta, guanti, occhiali e mascherina.
- Evitare di asportare i nidi dagli alberi con mezzi non idonei (bastoni, sassi) e di raccogliere le larve dal terreno con le mani, con la scopa o con il rastrello.
- In caso di contatto accidentale con larve o nidi, è comunque necessario lavare a temperatura elevata (60 gradi centigradi) gli indumenti e fare tempestivamente una doccia, evitando di grattarsi.
- Non avvicinare gli animali domestici alle larve, si consiglia di utilizzare il guinzaglio.

DA FINE AUTUNNO ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA NON AVVICINARSI ALLE LARVE O AI NIDI ED EVITARE DI SOSTARE SOTTO LE PIANTE INFESTATE.